

Riabilitazione va a Fiorenzuola il primario: tornerà entro l'anno

A Castello si teme la perdita del reparto, ma Lamberti assicura: «Trasloco temporaneo necessario a effettuare lavori in Cardiologia»

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● Dalla prossima settimana i circa 20 posti letto del reparto di Riabilitazione (più precisamente si tratta dell'unità operativa semplice di Medicina riabilitativa) dell'ospedale di Castelsangiovanni saranno trasferiti a Fiorenzuola, all'interno del polo riabilitativo che da poche settimane ha preso a funzionare nell'ospedale della Valdarda. Il trasferimento, così assicurano dall'Ausl, sarà temporaneo. Il tempo necessario, cioè, per consentire l'esecuzione di alcuni lavori nel reparto di Cardiologia di Castelsangiovanni che nel frattempo

sfrutterà gli spazi della Riabilitazione. Più nello specifico sfrutterà l'ala dove sono ospitati i posti letto, mentre l'alta con palestre e ambulatori resterà operativa. Una volta ultimati i lavori, la Cardiologia potrà tornare a occupare i propri spazi e, sempre così assicurano dall'Ausl, i venti posti letto della riabilitazione torneranno a Castelsangiovanni.

La notizia dell'imminente trasferimento ha però provocato un rincorrersi di voci, rimbaltate anche sui social: si teme che l'intenzione dell'Ausl sia di chiudere definitivamente la Riabilitazione castellana per accorpare tutto a Fiorenzuola. L'eventualità che viene paventata è, in sostanza, che il trasferimento dei posti letto si trasformi in una situazione definitiva e che il presidio castellano ne esca impoverito.

Che fine faranno gli operatori che ci lavorano? E i pazienti? Che ne sarà di tutto il lavoro che in questi anni ha consentito alla Riabilitazione di Castelsangiovanni di diventare uno dei fiori all'occhiello della sanità valtidonese? È quanto si sono chiesti in molti.

20

sono i posti letto della Riabilitazione di Castello che da mercoledì saranno trasferiti in Valdarda



L'ingresso del reparto di riabilitazione a Castelsangiovanni

Interpellato in merito alla questione, il direttore del dipartimento, dottor Gianfranco Lamberti sostiene che l'allarme è infondato. «Nessuno, io per primo e la direzione tanto meno - assicura il primario - ha intenzione di perdere il presidio castellano, anzi il progetto è di specializzare sempre più la Riabilitazione di Castelsangiovanni. In caso non fosse così - aggiunge - non avrei nessuna difficoltà a dire il contrario». «Da mercoledì - dice Lamberti - avremo un trasferimento temporaneo dei posti letto a Fiorenzuola per consentire alla Cardiologia di Castello, che deve essere sottoposta a lavori di ristrutturazione, di utilizzare i nostri spazi fin-

tanto che tali lavori non saranno conclusi. Una volta ultimato il cantiere - aggiunge il direttore dell'Unità spinale e Riabilitazione intensiva dell'Ausl di Piacenza - tutti i circa venti posti letto torneranno nella loro completezza a Castello». Nel frattempo la Riabilitazione non verrà trasferita per intero. «Resteranno a Castello - spiega ancora il primario - la palestra e gli ambulatori, la riabilitazione respiratoria il medico fisiatra e una parte dei fisioterapisti». Per il ritorno alla normalità Lamberti dice: «Mi aspetto che entro la fine dell'anno potremo di nuovo trasferire i posti letto da Fiorenzuola a Castello».